

Chianciano Terme, 16 Luglio 2012

AL SINDACO DEL COMUNE DI
CHIANCIANO TERME

AI MEMBRI DELLA GIUNTA ED A TUTTI
I CONSIGLIERI COMUNALI DEL COMUNE DI
CHIANCIANO TERME

A MARCO MACCHIETTI ASSESSORE
PROVINCIALE CON DELEGA AI PROBLEMI DI
CHIANCIANO TERME

ALL' AGENZIA DEL TERRITORIO
Via Liguria, 4
53100 SIENA

AL PREFETTO DI SIENA
Piazza Duomo,9
53100 SIENA

I cittadini firmatari la seguente petizione fanno presente quanto segue:

- a) Chianciano Terme versa in uno stato di crisi totale e, a convalida di ciò, il Consiglio Comunale ha deliberato in data 09 febbraio 2011 lo stato di crisi chiedendo aiuti al Governo
- b) Nel giugno 2010 e nel novembre 2011 sono stati richiesti al Comune la revisione dei valori catastali degli immobili in quanto, questi non rispondevano più al valore reale di una stazione termale in completo declino, ma, a tal proposito non sono state date delle risposte
- i. c) Le strutture alberghiere ancora in funzione (332 nel 1992 siamo passati a meno di 150) e le altre attività commerciali cercano di sopravvivere ad una crisi sempre più evidente e di far fronte a mutui e costi sostenuti per ristrutturare e rendere a norma i propri esercizi
- d) Le strutture già chiuse, devono far fronte a costi di manutenzione e tassazioni incredibili, impossibili da eludere, in quanto tali aziende non hanno più entrate (si fa presente che anche la vendita di tali immobili è divenuta impossibile)
- e) In questa situazione di crisi totale la richiesta di pagamento dell'IMU (calcolato

ancora

sulle vecchie rendite catastali aumentate del 60%) non porterebbe che alla definitiva catastrofe delle aziende di Chianciano Terme

f) Il Comune, nella situazione di crisi esposta, si è preoccupato, invece, di raggiungere un pareggio di bilancio senza preoccuparsi dello stato delle aziende e, quindi, delle loro difficoltà.

Alla luce di quanto esposto i cittadini firmatari chiedono:

- a) Che il pagamento dell'IMU venga calcolato su rendite catastali aggiornate al reale valore degli immobili
- b) Che venga applicata un aliquota al disotto della minima sia per le strutture in funzione che per quelle chiuse
- i. c) Che l'Amministrazione Comunale sia coerente, quindi, con ciò di cui ha già preso atto,
cioè dello stato di crisi totale in cui versa la nostra cittadina

Segue allegato firme: